



BONITO

il "piccolo" dell'Avionautica Rio

IMPRESSIONI DI NAVIGAZIONE



N 12

Di motoscafi di lusso costruiti in mogano, verniciati a copale e con motore entrobordo, la produzione nazionale è piuttosto ricca. Si tratta indubbiamente di un banco di prova tra i più impegnativi ed attraenti e molti cantieri desiderano affrontarlo. Inoltre questo tipo d'imbarcazione ha una certa tradizione prettamente italiana, si potrebbe anzi dire che è il vero ed unico prodotto moderno di stampo e gusto "nostrano", derivante dalle prime imbarcazioni da diporto costruite un tempo su scala e con criteri artigianali.

All'estero, grazie alla forza ed al prestigio di certi nostri costruttori il moto-

scafo è considerato, assieme ai grandi e lussuosi yacht da crociera, il simbolo del valore dei nostri tecnici e delle nostre maestranze. Ed è logico che sia così perché se vogliamo la nautica italiana si chiama si Baglietto, Picchiotti, Porta a Mare, ecc... ma anche e soprattutto Riva, Posillipo, Piantoni, ecc...: nomi che erano prima del boom, che hanno creato il boom e che resisteranno dopo di esso.

S'è detto che molti cantieri desiderano affrontare la prova della costruzione in serie di motoscafi di lusso, ma si deve anche aggiungere che questo settore vive in una sua "austerità" rigidamente regolata da alcuni canoni fissi costruendo al di fuori dei quali non si può vantare il merito d'appartenenza: e infatti sono

molte le ditte che sfuggono all'esame diretto presentando versioni nuove, più o meno originali.

La verità è che il motoscafo classico è un purosangue, non si può pretendere di costruirne avendo come unica esperienza del settore... la conoscenza perfetta del sistema di realizzo della scarpe da tennis o delle pattumiere di plastica. Ci vuole insomma della classe. E dello stile.

Non servono idee nuove o rivoluzionarie: si può giocare su qualche elemento come le misure di costruzione o la sezione dell'opera viva, oppure nella diversa sistemazione dei cuscini a bordo: niente di più.

Si dirà che è assurdo, in un mondo come il nostro, esser conservatori e teori-

camente l'idea può esser valida; ma è anche pur vero che non si cambia ciò che va bene.

Per tutto questo è assai difficile trovare una ditta o un cantiere che nasca con il programma di costruire motoscafi di lusso, lo realizzi e riesca ad imporsi velocemente acquisendo sin dal suo primo apparire il diritto d'appartenere a quel gruppo di pochi cantieri di classe che costituiscono il settore.

L'Avionautica Rio è riuscita a fare tutto ciò presentando alle maggiori esposizioni nautiche i suoi tre modelli di serie: Colorado, Espera, e Bonito che si sono immediatamente fatti apprezzare per l'eleganza delle linee e l'accuratezza delle rifiniture.

Per questo ci siamo recati a Sarnico e abbiamo sottoposto a un accurato esame uno di questi scafi in modo da poter riferire ai nostri lettori sull'esatto valore di questa produzione. Dei tre modelli abbiamo scelto il più piccolo, il Bonito e con voluta cattiveria. Infatti è noto che, in linea di massima, tutti i cantieri concentrano le loro migliori attenzioni negli scafi più... costosi mentre trascurano un po' quelli più piccoli sui quali evidentemente il realizzo è minore.

Come abbiamo fatto le prove

Abbiamo collaudato il Bonito sulle acque del lago d'Iseo in una giornata di sole, senza vento ed acque calme. Lo scafo

Equipaggiamento standard

Ancora con corda «levilene»; Asta misurazione benzina; Bandierina «Rio»; Batteria marina speciale; «Capote» a scomparsa totale; Chiave per candele; Estintore antincendio; Filtro supplementare benzina; Filtro supplementare olio; Gancio d'accosto; Invasatura; Lettino ribaltabile con materasso sotto coperta; Libretto istruzioni; Materassini prendisole; Ormeggi in corda «levilene»; Pompa a mano di sentina; Remi e scalmiere; Sifone automatico; Silenziatori di scarico.

PREZZO CON ACCESSORI: L. 3.500.000

È stato sottoposto a prove di velocità con una, due, quattro e sei persone, a prove di stabilità, di beccheggio e cavitazione, virate brusche ed improvvise accelerazioni.

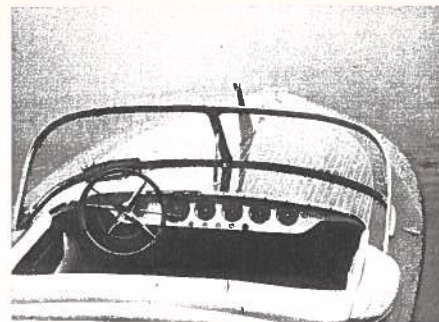
Valutazione estetica

Dal punto di vista estetico il Bonito appare sia in acqua che in terra ben proporzionato, allungato in avanti e quindi con linea filante. In corsa visto di tre quarti ha una linea veramente bella e così anche di fianco dato che l'assetto di planata non lo squilibra ma al contrario mette in evidenza la linea slanciata

Descrizione e valutazione dello scafo

Da prua a poppa il Bonito presenta: sul ponte un passacavi semplice ed efficace, una bitta e un fanalino porta gagliardetto con luci regolamentari. Quindi il parabrezza abbastanza avvolgente e con inclinatura ben studiata: quasi parallela al fanalino porta gagliardetto e non interrompe la linea d'insieme. A poppa, sul piccolo ponte, una bitta e un passacavi per parte, al centro un fanalino regolamentare. Il tappo del serbatoio e l'asta traino sci. A bordo da prua verso poppa: sotto il ponte esiste la possibilità di trasformare l'appoggiapiedi in un comodo materasso che congiunto al sedile di guida raggiunge le dimensioni di letto a una piazza e mezzo: sufficiente a ogni necessità di riposare o dormire a bordo, meno ipotetica di quanto si possa pensare.

Il divano di guida è comodo, alto e consente un'ottima visibilità senza render necessaria la guida in piedi o seduti sul trincarino. Un congegnoso sistema consente la completa sparizione della capotta anti-pioggia subito dietro il divano di guida. Quindi il motore ricoperto da un cofano di mogano rivestito internamente di materiale antiacustico. Dal cofano motore a tutto poppa-via lo spazio è stato giustamente adibito a comodo prendisole rivestito di morbidi cuscini. Sulle falchette laterali, sotto ai trincarini, è stato ri-

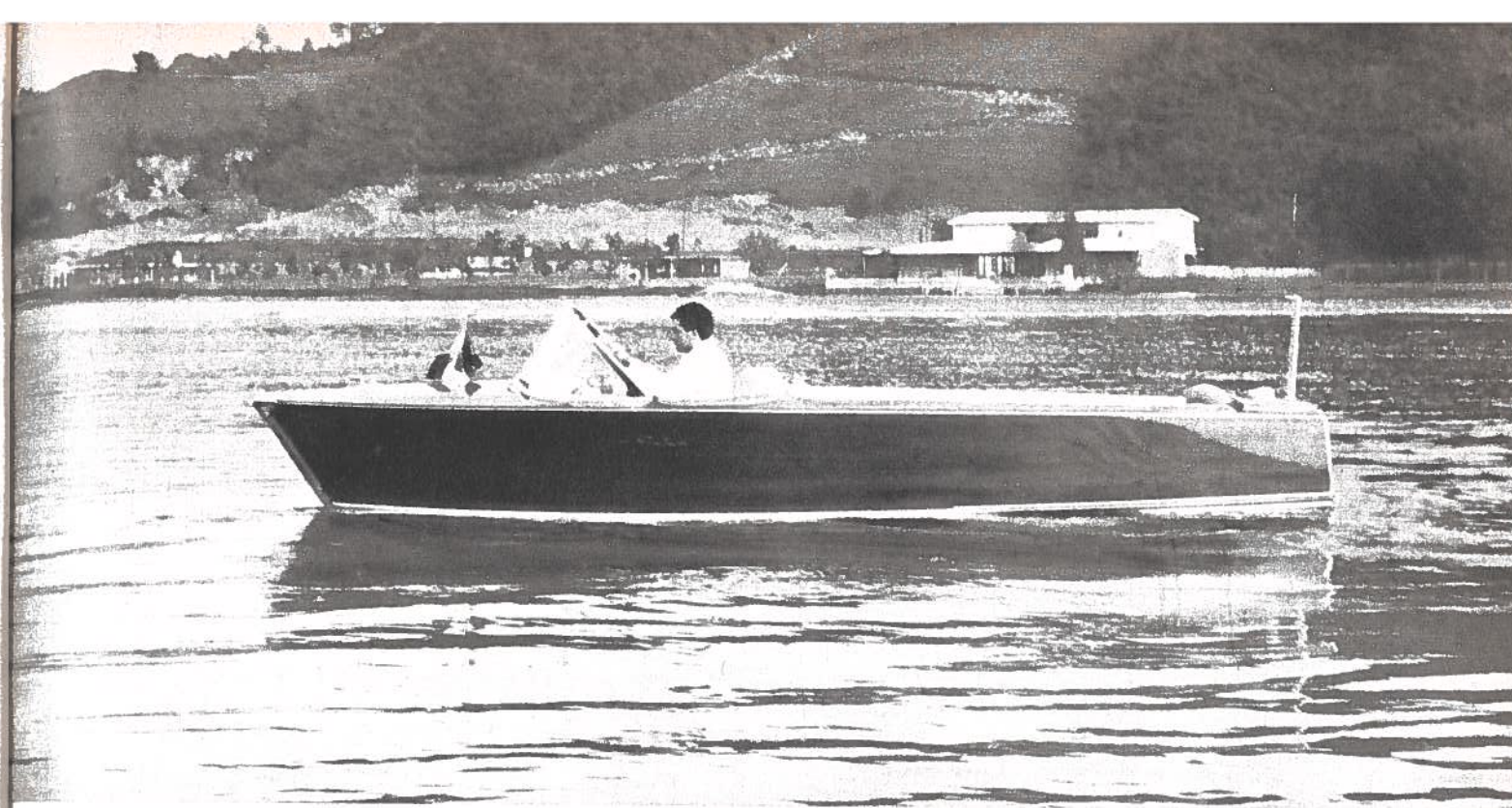


Il cruscotto e il parabrezza del "Bonito". Notare il piacevole disegno del volante e il buon grado di finitura generale.

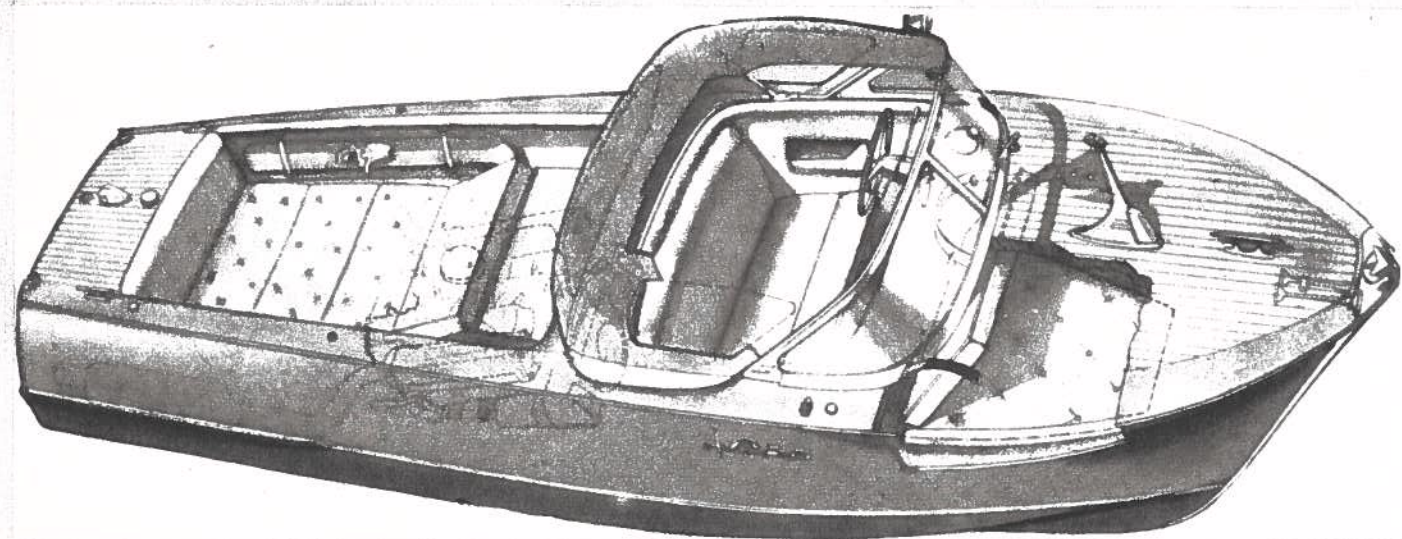
lo scafo non abbisogna di ulteriori pezzi d'equipaggiamento che risulterebbero del tutto inutili: a voler esagerare in prudenza si potrebbe consigliare una bussola per evitare spiacevoli situazioni in caso di banchi di nebbia o navigazione notturna.

Il motore

Il motore montato sul Bonito è un Chris-Craft-Riva mod. 283 a otto cilindri a V. Cilindrata: cc. 4637; potenza 185 h.p. a 3.800 giri per minuto; consumo medio: lt/h/21; invertitore idraulico Paragon, modello HF/7. Questo motore è montato



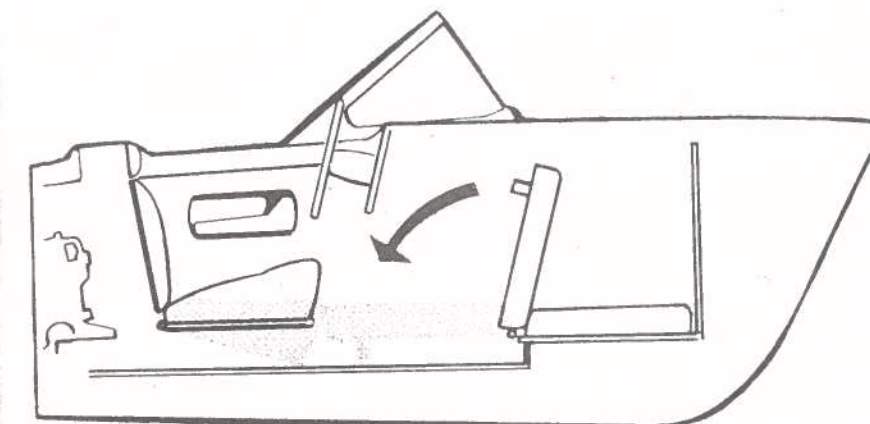
Vista laterale del "Bonito" in condizioni di quiete. La linea è molto semplice e abbastanza armoniosa.



Caratteristiche principali

lunghezza max	mt. 5,60
larghezza max	mt. 2,00
altezza al galleggiamento	mt. 0,68
immersione max	mt. 0,45
portata persone	n. 5
peso	kg. 1.000
carburante: benzina	Super
capacità del serbatoio	lt. 115
autonomia	
a velocità media	circa ore 5½

LETTO OTTENIBILE MEDIANTE RIBALTAMENTO PEDANA



che già lo contraddistingue. Per quanto concerne l'aspetto estetico-tecnico dell'imbarcazione, ci sembra doveroso ammettere che raramente abbiamo potuto trovare una maggior accuratezza nella scelta del legname di costruzione e quindi una maggior omogeneità nelle tinte del fasciame. Nulla da eccepire, anzi forse qualcosa da ammirare anche nelle rifiniture e nella verniciatura. Razionale e simpatico l'arredamento interno.

Legni ben lavorati, incastrati di buona fattura, fasciame perfetto, rifiniture metalliche ben cromate contribuiscono in egual misura all'ottima impressione che lo scafo suscita.

cavato con razionale soluzione il posto per gli sci nautici e per le pagaie oltre che per l'alighiero. Attrezzature ed equipaggiamento si possono sistemare con sicurezza a prora-via sotto il ponte, mentre capaci tasche laterali, all'altezza del divano di guida, consentono di tenere a portata di mano occhiali da sole, sigarette, orologi, ecc.

Dotazioni accessoristiche

Pubblichiamo in tabella a parte l'elenco delle dotazioni standard, che comprende parecchi elementi veramente utili ed è abbastanza completo. A nostro avviso

in Italia da moltissimi cantieri e in America su tutte le imbarcazioni Chris-Craft: e questo ci sembra una garanzia più che sufficiente.

Valutazioni assetto di marcia

Abbiamo già detto della bontà dell'aspetto di marcia del Bonito che plana impeccabilmente. La sua carena piuttosto piatta gli consente velocità notevoli: 75 km/h (a detta del costruttore) e di raggiungere in brevissimo tempo l'assetto migliore di corsa. Con 6 persone a bordo -- due delle quali con sci, giubbini, salvagente, ecc. -- partendo da fermi abbiamo

portato lo scafo in planata dando di colpo tutto il gas in 4" e mezzo: il che è notevole. Sempre partendo da fermo e con 6 persone a bordo dando il gas lentissimamente l'imbarcazione plana a 2.400-2.500 giri e poi rimane in assetto anche diminuendo a 2.100.

Con il motore al massimo di giri e lo scafo ben lanciato la guida è facile e leggera, togliendo di colpo il gas lo scafo si blocca di colpo e affonda di prora: inconveniente comune in scafi veloci a carena a spigolo. Sulle onde evidentemente l'opera viva, poco a V, mostra i suoi limiti, ma il battito non è eccessivo. Nelle virate strette mantenendo il motore al

massimo dei giri non si hanno cenni di cavitazione dell'elica mentre lo scafo tende ad allargare la curva con la parte poppiera; togliendo di colpo il gas si nota una certa difficoltà a manovrare.

Si badi che questi non sono tutti difetti dovuti al costruttore, ma, come i tecnici sanno, insiti nella scelta della carena. Uno dei maggiori problemi di ogni costruttore è quello di aderire alle carene a V o tipo Hunt per togliere il battito sulle onde o alle carene a spigolo per aumentare la velocità. La scelta va fatta in relazione all'uso che si intende fare dello scafo e, a nostro avviso, bene ha fatto l'Avionautica Rio a preferire la carena a

spigolo dato che con il Bonito -- uno scafo da 5,60 mt. -- non si devono certo affrontare le onde del mare in burrasca: trattandosi di un'imbarcazione da diporto e piccolo cabotaggio è meglio sia veloce.

Conclusione

Il Bonito dell'Avionautica Rio offre quindi una interessante soluzione per quanti amano le vacanze al mare con un motoscafo da diporto, veloce, sicuro e nello stesso tempo elegante e sportivo.

E' un prodotto di classe, che ci ha favorevolmente impressionati.